



Per MERCOLEDI' 11 DICEMBRE 2019 mercoledì della seconda settimana di Avvento

VANGELO: Mt. 11,28-30

In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Il Signore Gesù si propone sempre con grande attenzione e disponibilità e invita all'incontro con Lui, a stare con Lui.

E' l'amico, che si fa accanto per condividere le nostre fatiche, per proporci se stesso come sollievo e ristoro.

Con fiducia gli possiamo affidare la nostra stanchezza, le nostre preoccupazioni, le delusioni e tutti gli affanni, che rendono pesanti le nostre giornate perché è un Dio pieno di misericordia e dal cuore accogliente.

La sua compagnia diventerà balsamo per le nostre ferite e avremo forza rigenerata per superare le nostre fatiche.

Ma ci affida un giogo, lo stesso che Lui ha preso per primo su di sé e che è diventato possibilità di salvezza per tutti:

l'amore per ogni persona, un amore totale fino al dono di se stesso.

Metterci alla sua sequela e caricarci di questo amore fa nuova la nostra esistenza:

condividiamo la vita con tutti, ascoltiamo le loro preoccupazioni, collaboriamo materialmente e spiritualmente nelle loro necessità.

Non come obbligo, ma come scelta personale, come decisione di ogni momento: avremo il cuore pieno di gioia e come Maria canteremo il nostro "magnificat".

Signore, ti ringraziamo per la tua continua disponibilità:

ci accogli per placare la nostra stanchezza

e rigenerarci con la tua amicizia e la tua grazia.

Dacci ogni giorno la forza per vivere nel tuo amore

così che sapremo donarci sempre con generosità

e diventeremo tuo dono per ogni persona che incontreremo.

Fa' che sappiamo rallegrarci con coloro che sono nella gioia,

piangere con quelli che piangono,

e impegnarci nella costruzione di quel mondo nuovo

che tu hai iniziato.

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro